



Seminario AEIT presso Cittadella universitaria, Università di Catania Tariffe Elettriche: come cambiano le Bollette nel 2016

Il 15 giugno '16, su organizzazione della Sezione AEIT di Catania in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania e la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania, si è svolto un Seminario sulle Tariffe Elettriche nell'Aula Magna dell'edificio per la didattica d'Ingegneria dell'Università di Catania, concessa dal dipartimento DIEEI.

Relatore l'ing. Federico Luiso dell'AEEGSI Direzione Osservatorio, Vigilanza e Controlli.

Al Seminario hanno partecipato Soci AEIT, Ingegneri, tecnici e professori Universitari.

Oltre al presidente di Sezione AEIT ing. Antonio Imbruglia e al vicepresidente ing. Antonio Faro, organizzatore dell'evento, al tavolo erano presenti il vicepresidente prof. Mario Cacciato – che rappresentava anche il DIEEI – e l'ing. Fabio Filippino vicepresidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania.



Dopo i saluti si è entrati in argomento con la relazione dell'ing. Luiso che è stata articolata in più parti descrivendo inizialmente la composizione del prezzo dell'energia elettrica in tutte le sue varie componenti di cui solo una parte risultano legate alla spesa per l'approvvigionamento dell'energia mentre le rimanenti a costi di dispacciamento, trasporto e misura, oneri generali e imposte.

Entrando poi nel dettaglio sono state individuate le seguenti componenti primarie di costo:

Servizi di vendita:

- prezzo dell'energia
- prezzo di commercializzazione e vendita
- prezzo del dispacciamento

Servizi di rete:

- trasporto dell'energia elettrica sulla rete di trasmissione (Terna)
- trasporto dell'energia elettrica sulla rete di distribuzione (imprese distributrici)
- misura dell'energia elettrica (Terna e imprese distributrici)

Per i servizi di rete non si paga un prezzo (come per l'energia) ma una tariffa amministrata fissata dall'Autorità con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale e aggiornata sulla base di indicatori che tengono conto dell'inflazione, degli investimenti realizzati dai gestori delle infrastrutture e dei loro recuperi di efficienza.

Oneri generali del sistema elettrico che sono costi sostenuti per alcune attività o servizi effettuati a beneficio della collettività che trovano la loro copertura attraverso le tariffe elettriche.

Imposte:

Nella bolletta dell'energia elettrica sono comprese anche:

- l'imposta nazionale erariale di consumo (accise)
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA)

Si è poi passato a discutere delle innovazioni collegate alla bolletta 2.0 già attiva dall'inizio del 2016.

Infatti con la delibera 501/2014, l'Autorità ha definito nuove regole in materia di trasparenza delle bollette, ponendo obblighi ai venditori che forniscono clienti finali alimentati in bassa tensione.

Gli obblighi sono applicativi a partire dal 1° gennaio 2016 (e solo per i consumi successivi a tale data) e definiscono gli **ELEMENTI MINIMI DELLA BOLLETTA** che sono:

1. Dati identificativi del cliente
Nome, cognome, codice fiscale, indirizzo di fatturazione, ...
2. Dati identificativi della fornitura

- Maggior tutela o mercato libero, potenza impegnata, tipologia di cliente.
3. Dati di consumo
 4. Importi
 5. Informazioni per i pagamenti

Infine la relazione si è conclusa con la descrizione degli aspetti più rilevanti della riforma delle tariffe di rete e degli oneri generali di sistema per i clienti domestici di energia elettrica così come disciplinata dalla delibera 582/2015/R/eel dell'AEEGSI.

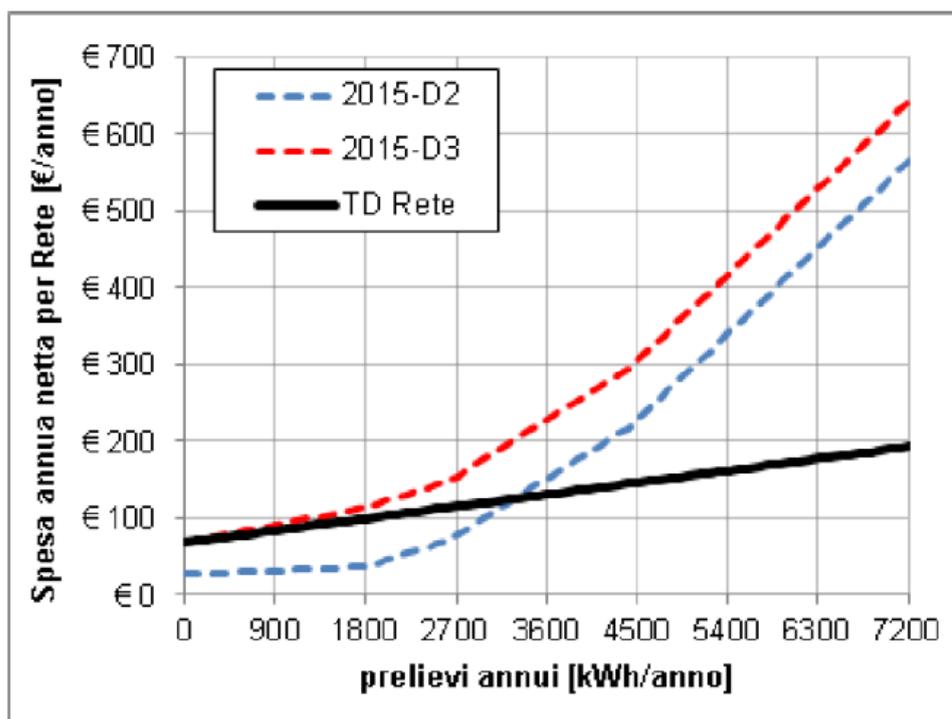
La riforma verrà realizzata gradualmente tra il 1° gennaio 2016 e il 1° gennaio 2018 e porterà gradualmente all'abbandono della struttura progressiva delle tariffe di rete (a regime i corrispettivi applicati diventano gli stessi per tutti i clienti) e delle componenti tariffarie a copertura degli oneri generali di sistema, mantenendo però per quest'ultime la differenza tra clienti residenti e non residenti.

E' prevista inoltre la possibilità di cambiare la fornitura di potenza con scaglioni di 0.5kW (es. 3kW, 3.5kW, 4kW, ...) per venire incontro alle esigenze dell'utenza e di altre flessibilità di tipo contrattuale.

L' articolazione del Seminario in diverse sessioni ha permesso ai presenti di poter formulare domande e ad effettuare interventi mirati sia sugli aspetti normativi che tecnici ed in particolare sull'impatto che la riforma tariffaria può avere sulle diverse tipologie di consumatore domestico.

Nei grafici seguenti sono riportate le simulazioni della spesa annua associata ai servizi di rete di un'utenza con potenza contrattuale di 3 kW e della spesa annua associata agli oneri generali al variare del consumo annuo di energia. All'aumentare del consumo, si può notare la differenza dell'importo calcolato con la nuova tariffazione (TD) a confronto con le tariffe vigenti nel 2015 per le utenze domestica residente (D2) e non residente (D3).

Spesa netta annua associata a **servizi di rete** per un cliente con potenza impegnata pari a 3 kW



Spesa netta annua associata agli **oneri generali**

